

Come già in passato era stato fatto per qualche Sede e per Colonie di nuova fondazione, furono a tutte le Sedi date in dotazione le tele incerate bianche per le tavole del refettorio e ciò sia per rendere questo più proprio e simpatico all'aspetto, ed anche per abituare i fanciulli ad una maggior pulizia.

Analogamente a quanto già si fece lo scorso anno, a tutti i sigg. Consiglieri, Fondatori di Colonia e Benefattori ed a tutte le signore Patrone, avvenuta la partenza delle Colonie, fu fatto presente essere più che mai opportuno e di grande vantaggio alle Colonie nostre, che, durante la stagione estiva i suddetti signori e signore si recassero a visitarne qualcuna ed offrire così l'efficace sensazione della vigilanza pei fanciulli e dell'interessamento per la Pia Opera.

Alcuni Consiglieri e molti Benefattori e Patrone aderirono a questo invito ed allietarono della loro visita diverse Colonie.

Le Sedi nostre ebbero pure l'onore di essere visitate da alte Autorità che dimostrarono il loro gradimento per la buona sistemazione e funzionamento di esse. Così la Sede delle Colonie Marine di Albenga Vadino fu visitata da S. E. il Prefetto, dal Segretario del Fascio e dal Podestà di Torino, dal dott. Funaro, ispettore sanitario dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità ed Infanzia, dalla marchesa Marsaglia dei Fasci femminili, dai sigg. Quadrone e ing. Lanzavecchia per il Fascio di Torino, dall'avv. comm. Bellazzi, dal commendatore Giupponi ed avv. Camasio dell'Azienda Tramviaria Municipale e da medici municipali di Torino.

Quella di Albenga Oddi fu visitata dal dottor Funaro sopradetto, dalla signora Amalia Devecchi e dal dottor Brondi del Municipio di Torino.

La Sede delle Colonie Alpine di Aosta fu visitata dal Podestà di Torino e da diverse Autorità di quella città.

Quella di Camandona dall'on. Santini, commendatore Bellazzi ed altre Autorità dell'Azienda Tramviaria Municipale.

Anche le altre Sedi ebbero l'onore di essere visitate da Autorità locali e torinesi.

Le nostre Colonie, sempre per quella rigida economia che si impose la nostra Amministrazione allo scopo di avere maggiori disponibilità finanziarie per aumentare il numero dei fanciulli beneficandi, si trovò ad avere alcuni materiali per i quali fu opportuno di provvedere per la loro sostituzione o riparazione di entità. Anche per i locali, che generosamente ci sono concessi, convenne provvedere per una migliore sistemazione, e ciò, per sempre meglio rispondere alle esigenze e norme igieniche, pure tanto raccomandate dalle Autorità superiori per tutte le Colonie estive ormai fiorenti in tutta Italia.

Già fin dallo scorso anno si era disposto per il rifacimento di un maggior numero di materassi e cuscini, per la sostituzione di molti oggetti di cucina e di uso generale, per l'acquisto di stufe economiche o da montagna e per il collocamento di reti metalliche alle finestre delle cucine.

Oltre ad altri lavori per i locali, venne fatto eseguire l'impianto della luce elettrica alle Sedi di Oulx, Bousson e Cuorgnè. Ugualmente si provvederà per quelle altre pochissime Sedi tuttora sprovviste di così utile impianto di moderna illuminazione.

Si continuerà insomma a provvedere che a tutte le Sedi nulla abbia a mancare per la buona sistemazione ed il funzionamento delle Colonie nostre in armonia alle loro peculiari esigenze ed in ottemperanza a tutte le prescrizioni igieniche che costituiscono del resto uno dei precipui caposaldi del nostro Ente.

Il Presidente chiude la sua relazione rivolgendo un ringraziamento a tutti i generosi oblatori ed ai Podestà ed a tutte quelle autorevoli persone che favorirono della loro benevola protezione ed assistenza i nostri poveri fanciulli.